

**SERVIZIO SANITARIO
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ATS- AREA SOCIO SANITARIA LOCALE CAGLIARI**

DETERMINAZIONE DIRETTORE ASSL Cagliari N° DET8-2017-711 DEL 14/09/2017

Dott. Paolo Tecleme (firma digitale apposta)

**STRUTTURA PROPONENTE: DISTRETTO - 1 CAGLIARI AREA VASTA - ANZIANI
DISABILI E SOGGETTI FRAGILI**

OGGETTO:

Presenza atto formale contratto riabilitazione 2017 CTR CAGLIARI

Con la presente sottoscrizione si dichiara che l'istruttoria è corretta, completa nonché conforme alle risultanze degli atti d'ufficio, per l'utilità e l'opportunità degli obiettivi aziendali e per l'interesse pubblico.

Responsabile Struttura Proponente:
Dott./Dott.ssa PIETRINA LEPORI (firma digitale apposta)

La presente Determinazione:

è soggetta alla comunicazione al competente Assessorato regionale ai sensi dell'art. 29 della L. R. n° 10/ 2006 e ss.mm.ii.

Si attesta che la presente determinazione dirigenziale viene pubblicata nell'Albo Pretorio on-line dell'ASSL Cagliari dal **14/09/2017** al **29/09/2017**

LA RESPONSABILE U.O.C. ANZIANI DISABILI E SOGGETTI FRAGILI

- VISTO** Il D. Lgs n. 502 del 30.12.1992 “Riordino della disciplina in materia sanitaria e ss.mm.ii
- VISTA** La L. R. n. 10 del 28.07.2006 avente ad oggetto “Tutela della Salute e riordino del Servizio Sanitario della Sardegna. Abrogazione della Legge Regionale 26 gennaio 1995 n. 5 “ e ss.mm.ii.
- VISTA** la Legge Regionale n. 17 del 27.07.2016: “Istituzioni dell’Azienda per la tutela della salute (ATS) e disposizioni di adeguamento dell’assetto istituzionale e organizzativo del servizio sanitario regionale. Modifiche alla legge regionale 28 luglio 2006, n. 10 (Tutela della salute e riordino del Servizio Sanitario della Sardegna). Abrogazione della legge regionale 26 gennaio 1995, n. 5) e alla Legge Regionale 17 novembre 2014, n. 23 (Norme urgenti per la riforma del sistema sanitario regionale)”;
- VISTO** Il D. Lgs n. 150 del 27.10.2009 “Attuazione della Legge 15/2009 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni”
- VISTA** la Deliberazione del Direttore Generale dell’ATS n° 143 del 29.12.2016 di nomina del dott. Paolo Tecleme in qualità di Direttore dell’Area Socio Sanitaria di Cagliari;

CONSIDERATO che

- ai sensi dell’art. 8 bis comma 1 del D.Lgs 229/1999 l’erogazione dell’assistenza sanitaria avviene attraverso l’integrazione tra Strutture pubbliche e private accreditate, nel rispetto degli accordi contrattuali con le stesse stipulati
- l’art. 8 bis comma 3 del D. Lgs. 502/1992 prevede che l’esercizio di attività sanitarie per conto del SSN è subordinato al rilascio dell’accreditamento istituzionale mentre l’esercizio di attività a carico del SSN è subordinato alla stipulazione di accordi contrattuali con l’Azienda Sanitaria di riferimento, i quali costituiscono titolo in virtù del quale i privati possono operare per conto del SSN
- l’art. 8 della Legge Regione Sardegna n. 10/2006 prevede che le ASL definiscono gli accordi con le strutture private e con i professionisti accreditati tenuto conto dei piani annuali preventivi e nell’ambito dei livelli di spesa stabiliti dalla programmazione regionale, assicurando trasparenza informazione e correttezza dei processi decisionali
- l’art. 2 lettera f della Legge Regione Sardegna del 27 luglio 2016 n. 17, nel disciplinare le funzioni e l’organizzazione dell’ATS, prevede che la stessa debba provvedere, alla definizione degli accordi con le strutture pubbliche ed equiparate e alla stipula dei contratti con le strutture private e con i professionisti accreditati ai sensi del suddetto art. 8 della L.R. 10/2006 e in coerenza con la programmazione territoriale predisposta dalle singole ASSL ai sensi dell’art. 5 comma 4 lettera A della Legge 17/2016
- l’art. 5 comma 4 lettera a della Legge 17/2016 prevede che le ASSL coordinano sulla base degli indirizzi strategici aziendali la programmazione territoriale mediante analisi dei bisogni e definizione dei volumi di attività e degli obiettivi assistenziali relativi al territorio di riferimento, nei limiti delle risorse assegnate dall’ATS per i diversi livelli o sublivelli assistenziali

DATO ATTO Che

- coerentemente a quanto sopra, e nelle more della determinazione dei tetti di spesa da parte della RAS, con deliberazione n. 57 del 22.02.2017 è stato costituito un tavolo tecnico al quale è stato conferito l’incarico di procedere alla predisposizione del PPTA 2017 per ATS previa raccolta e analisi dei fabbisogni da parte di ciascuna ASSL ;
- con DGR n. 23/25 del 09.05.2017 la Regione ha provveduto a determinare i tetti di spesa per l’acquisizione da parte di ATS delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie da strutture private accreditate per l’anno 2017 e ha approvato le linee di indirizzo e gli schemi di contratto per ciascuna macroarea di attività;
- con deliberazione ATS n 648 del 22/07/2017 si è provveduto ad approvare il Piano Preventivo delle attività 2017 nel cui ambito vengono definiti, per macro area assistenziale, i tetti di spesa da

assegnare a ciascuna ASSSL, ed è stato dato mandato ai Direttori delle singole ASSSL affinché procedano alla assegnazione dei tetti e alla stipulazione dei contratti per l'anno 2017 con le singole strutture nel rispetto dei contenuti e dei criteri di distribuzione ivi indicati e nei limiti delle risorse assegnate;

- è stato acquisito dalle altre ASSSL il fabbisogno di prestazioni Assistenza Riabilitativa Globale Sanitaria e Socio Sanitaria da acquistare dalle strutture ricadenti nell'ambito territoriale di questa ASSSL

- sulla base del fabbisogno trasmesso si è proceduto ad assegnare alle strutture il tetto di spesa per l'anno 2017 suddiviso per ASSSL

PRESO ATTO Che

- con nota PG/2017/273629 del 01/08/2017, tramite PEC in data 07/08/2017, alla Struttura Centro Cooperativa Sociale CTR Onlus C.F. e P. I.V.A. 01361690926 è stata trasmessa la proposta contrattuale per il periodo 01/01/2017 31/12/2017 con il seguente tetto netto pari a € 1.112.760,00 e tetto lordo pari a € 1.123.887,60 complessivo per ATS;

- le parti hanno provveduto alla sottoscrizione, in forma digitale, del contratto predisposto in base all'allegato n. 5 della Dgr 23/25 del 09.05.2017, e che con il presente provvedimento se ne dà formalmente atto;

PROPONE

1. di dare formalmente atto del contratto, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, sottoscritto dalle parti, in forma digitale, per l'acquisto di prestazioni di Assistenza Riabilitativa Globale Sanitaria e Socio Sanitaria dalla Struttura Cooperativa Sociale CTR Onlus e relativo al periodo 01/01/2017 31/12/2017 che prevede un tetto contrattuale, complessivo per ATS , netto pari a € 1.112.760,00 e tetto lordo pari a € 1.123.887,60;
2. Di precisare che il contratto ha la durata di un anno con decorrenza dal 01.01.2017 al 31.12.2017 e che conseguentemente ricomprende tutte le prestazioni erogate dal 1 gennaio sulla base delle precedenti autorizzazioni di cui alle note nn. 2017/16421 del 23/02/2017 per i mesi gennaio aprile, 2017/148033 del 21/04/2017 per il mese di maggio e .2017/200224 del 06/06/2017 per il mese di giugno;
3. di dare atto che il presente contratto è volto al soddisfacimento dei bisogni dell'ATS secondo i fabbisogni programmati da ciascuna ASSSL per gli importi lordi di seguito indicati:
Assl Cagliari € 1.116.654,00 Assl Sanluri € 7.433,60
4. di stabilire che la quota parte per questa ASSSL degli oneri derivanti dal presente contratto graveranno sull'esercizio finanziario anno 2017 come di seguito indicato:

Anno	Uff Autorizzazione	Macro	Cod. Conto	Descrizione	Importo (IVA Inclusa)
2017	BS13	1	A502020703	Acquisti di prestazioni ambulatoriali di riabilitazione fisica e sensoriale (ex art 26)	€ 1.116.654,00

LA RESPONSABILE UOC ANZIANI DISABILI E SOGGETTI FRAGILI

Dr.ssa Pietrina Giovanna Lepori

Firma apposta digitalmente

IL DIRETTORE ASSSL

VISTA la su estesa proposta, che si richiama integralmente;

DATO ATTO che il soggetto che adotta il presente atto non incorre in alcuna delle cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al Codice di Comportamento dei Pubblici Dipendenti e alla Normativa

Anticorruzione e che non sussistono, in capo allo stesso, situazioni di conflitto di interesse in relazione all'oggetto dell'atto, ai sensi della Legge 190 del 06/11/2012 e norme collegate;

DETERMINA

1. di dare formalmente atto del contratto, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, sottoscritto dalle parti, in forma digitale, per l'acquisto di prestazioni di Assistenza Riabilitativa Globale Sanitaria e Socio Sanitaria dalla Struttura Cooperativa Sociale CTR Onlus e relativo al periodo 01/01/2017 31/12/2017 che prevede un tetto contrattuale, complessivo per ATS , netto pari a € 1.112.760,00 e tetto lordo pari a € 1.123.887,60;
2. Di precisare che il contratto ha la durata di un anno con decorrenza dal 01.01.2017 al 31.12.2017 e che conseguentemente ricomprende tutte le prestazioni erogate dal 1 gennaio sulla base delle precedenti autorizzazioni di cui alle note nn. 2017/16421 del 23/02/2017 per i mesi gennaio aprile, 2017/148033 del 21/04/2017 per il mese di maggio e .2017/200224 del 06/06/2017 per il mese di giugno;
3. di dare atto che il presente contratto è volto al soddisfacimento dei bisogni dell'ATS secondo i fabbisogni programmati da ciascuna ASSSL per gli importi lordi di seguito indicati:
Assl Cagliari € 1.116.654,00 Assl Sanluri € 7.433,60
4. di stabilire che la quota parte per questa ASSSL degli oneri derivanti dal presente contratto graveranno sull'esercizio finanziario anno 2017 come di seguito indicato:

Anno	Uff Autorizzazione	Macro	Cod. Conto	Descrizione	Importo (IVA Inclusa)
2017	BS13	1	A502020703	Acquisti di prestazioni ambulatoriali di riabilitazione fisica e sensoriale (ex art 26)	€ 1.116.654,00

1.

IL DIRETTORE ASSSL
Dott. Paolo Tecleme
Firma apposta digitalmente

CONTRATTO PER L'ACQUISIZIONE DI PRESTAZIONI DI ASSISTENZA RIABILITATIVA GLOBALE		
SANITARIA E SOCIO SANITARIA		
Contratto tra l'Azienda per la Tutela della Salute (ATS) e la Struttura sanitaria denominata Centro		
Ambulatoriale di Riabilitazione Globale CTR Onlus Cagliari, per l'anno 2017.		
L'anno duemiladiciasette , addì	del mese di	in Selargius tra
l'Azienda per la Tutela della Salute (di seguito denominata ATS) con sede in Sassari - Via Monte		Esente da bollo art. 17 D.L. 460/97
Grappa, 82 - C.F. e P. I.V.A. 92005870909, nella persona del Direttore della ASSSL di Cagliari Dott.		
Paolo Tecleme, delegato alla stipulazione del contratto, giusta deliberazione ATS n 11 del		
18/01/2017, nato a Sassari il 16/11/1959 Codice Fiscale TCLPLA59S16I452M domiciliato per la cari-		
ca presso la ASSSL di Cagliari in Selargius nella Via Piero della Francesca n. 1 da una parte		
e		
Il Centro CTR (di seguito denominata Struttura) con sede operativa in Cagliari, via Mameli n. 170		
C.F. e P. I.V.A. 01361690926, nella persona del Legale Rappresentante Sig. Vincenzo Porcu,		
dall'altra hanno convenuto e stipulato quanto segue.		
Premesso:		
- che ai sensi della Legge Regionale n. 10 del 28 luglio 2006, art. 8 e della Legge Regionale 27 luglio		
2016, n. 17 art. 2 lettera f), l'ATS stipula contratti con le strutture private e con i professionisti accredi-		
tati;		
- che l'erogazione di prestazioni sanitarie da parte di strutture private è disciplinato dai principi di cui		
agli articoli 1 e 3 della L.R. 10/2006;		
- che ai sensi del comma 2 dell'art. 3 della L.R. 10/2006 la remunerazione delle attività svolte dalle		
strutture e dai soggetti accreditati è subordinata alla stipulazione dei rapporti contrattuali definiti ai		
sensi dell'art. 8 della L.R. 10/2006;		
- che in base alla Disposizioni della Giunta Regionale, l'ATS è tenuta a predisporre i contratti con i		
singoli soggetti erogatori privati sulla base dei livelli di spesa definiti dalla programmazione regionale;		

	- che con le DGR n. 47/42 e 47/43 del 30 dicembre 2010 e ss.mm.ii. si è provveduto alla revisione e	
	aggiornamento dei requisiti minimi strutturali, tecnologici ed organizzativi richiesti per l'autorizzazione	
	all'esercizio e per l'accREDITAMENTO delle strutture sanitari e socio-sanitarie, ivi comprese quelle di ria-	
	bilitazione globale;	
	- che con la deliberazione n. 9/10 del 22 febbraio 2011 avente ad oggetto " Adeguamento delle tariffe	
	per le prestazioni sanitarie e socio-sanitarie di riabilitazione globale. Precisazioni in merito ad alcune	
	tipologie di assistenza riabilitativa la Giunta Regionale ha ridefinito il nuovo sistema tariffario che do-	
	vrà decorrere dal 1° gennaio 2011;	
	Tutto quanto sopra premesso e concordato, le parti come sopra costituite convengono quanto segue:	
	Articolo 1 - Legittimazione contrattuale e oggetto del contratto	
	La Struttura è legittimata alla stipulazione del presente contratto in quanto temporaneamente accredi-	
	tata con provvedimento n. 307 del 19/04/2017 adottato da Assessorato dell'Igiene e Sanità e	
	dell'Assistenza Sociale e per effetto delle disposizioni contenute nelle linee regionali di indirizzo per la	
	stipula dei contratti tra soggetti erogatori privati e ATS.	
	Il presente contratto definisce:	
	- le caratteristiche delle prestazioni erogabili dalla Struttura;	
	- il volume e le prestazioni erogabili, suddivise per tipologia (riportate nell'allegato Y al presente con-	
	tratto);	
	- il tetto di spesa stabilito dall'ATS (riportato nell'allegato Y al presente atto);	
	- il sistema tariffario nonché le modalità di remunerazione delle tariffe rispetto alle attività rese in ec-	
	cesso;	
	- i controlli che saranno attivati dall'Azienda e le sanzioni previste in caso di inadempienza;	
	- il debito informativo della Struttura verso l'ATS, il SSR e il SSN in relazione alle prestazioni erogate;	
	- le modalità di accesso alle prestazioni.	
	Articolo 2 - Requisiti di accREDITAMENTO	

	Preliminarmente alla stipulazione del contratto:	
	- la Struttura dovrà autocertificare la persistenza dei requisiti in base ai quali è stato rilasciato l'accreditamento istituzionale da parte della Regione;	
	- l'ATS dovrà verificare la sussistenza dei requisiti previsti dalla normativa vigente per i contratti pubblici quali il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), il certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dal C.C.I.A.A., con attestazione dell'insussistenza di procedure concorsuali o di procedimenti per l'assoggettamento a dette procedure ;	
	L'ATS deve acquisire la documentazione antimafia di cui all'art. 84 del D. Lgs 06/09/2011 n. 159 e ss.mm.ii	
	Nelle more dell'eventuale completamento del percorso per il rilascio dell'accreditamento definitivo l'ATS dovrà accertare che, in relazione alle prestazioni oggetto del presente contratto, la Struttura non ancora in possesso dell'accreditamento istituzionale posseda i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi che consentono di adempiere correttamente agli obblighi contrattuali. Le carenze eventualmente riscontrate dovranno essere comunicate all'Assessorato per gli adempimenti di competenza.	
	L'ATS dovrà accertare, altresì, che le prestazioni erogate siano riconducibili alle tipologie di assistenza autorizzate ed accreditate dalla Regione ovvero, nelle more del completamento del percorso di accreditamento definitivo, che la capacità operativa sia stata oggetto di rimodulazione con rilascio di apposita autorizzazione alla realizzazione da parte della Regione ed che i volumi di attività siano contenuti entro il tasso di occupazione massimo possibile valutati su base annuale.	
	La Struttura si impegna al mantenimento dei requisiti citati per tutto il periodo di vigenza del presente contratto e la ATS si impegna a verificare la persistenza degli stessi.	
	Articolo 3 - Assetto organizzativo e dotazione organica	
	La Struttura eroga le prestazioni sopra specificate con l'assetto organizzativo definito ai sensi del precedente articolo 2, riportato nell'allegato X al presente contratto per farne parte integrante e so-	

stanziale.

La Struttura, nel rispetto dei requisiti inerenti la dotazione organica previsti dalle disposizioni regionali ad oggi vigenti, si impegna a garantire le prestazioni previste dal presente contratto.

La dotazione organica della Struttura, rispondente ai requisiti indicati nell'art. 2, è specificata nell'elenco nominativo del personale, controfirmato dal Legale Rappresentante della medesima, dal quale devono risultare il codice fiscale, la qualifica, la mansione svolta dal predetto personale, il Nucleo di appartenenza, l'impegno orario settimanale di ciascuno, nonché il tipo di contratto applicato.

Tale elenco nominativo dovrà essere allegato al presente atto.

La Struttura si impegna, altresì, a comunicare tempestivamente all'ATS ogni eventuale successiva modifica della dotazione organica, indicando i medesimi parametri previsti per l'allegato X e ad autocertificare, al termine di ogni semestre, il mantenimento dei requisiti organizzativi inerenti alla dotazione medesima. Tale autocertificazione sarà comunque oggetto di verifica da parte dell'ATS.

L'esistenza delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente in materia di rapporto di lavoro del personale dipendente, convenzionato o comunque legato da rapporto lavorativo con il Servizio Sanitario Nazionale, comporta la risoluzione del presente contratto, previa formale diffida alla eliminazione dei rapporti di cui sia stata verificata l'incompatibilità e nel caso in cui la Struttura entro, 30 giorni dal ricevimento della predetta diffida, non adempia.

Articolo 4 –Ulteriori requisiti di qualità

La Struttura si impegna a promuovere la formazione continua dei propri dipendenti ed operatori, sia per gli aspetti tecnico-professionali che per ogni aspetto inerente alla gestione della documentazione clinica, dei debiti informativi, amministrativi e sanitari. La stessa, inoltre, garantisce la piena attuazione degli impegni assunti nella Carta dei Servizi.

La Struttura si impegna, altresì, al pieno rispetto del Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs., n. 196 del 30.06.2003 e ss.mm.ii., sia nei trattamenti interni che nelle eventuali comunicazioni esterne.

In caso di comunicazioni da parte dell'Azienda di dati personali degli assistiti finalizzati a facilitare e a rendere qualitativamente migliori i flussi informativi previsti obbligatoriamente dalla Regione, ogni tipologia di Struttura si impegna, anche per conto del proprio personale dipendente, ad utilizzare i predetti dati per le sole finalità previste dal presente contratto.

Articolo 5 – Controlli sul mantenimento dei requisiti autorizzativi e di accreditamento

L'ATS può, in ogni momento, effettuare controlli inerenti al mantenimento, da parte della Struttura, dei requisiti di cui al precedente articolo 2. La procedura di controllo prevede l'accesso di funzionari dell'Azienda presso la Struttura; al termine delle operazioni viene redatto, in contraddittorio con il legale rappresentante della medesima Struttura o un suo delegato, il verbale di controllo. Qualora l'Azienda accerti la carenza dei predetti requisiti dovrà segnalarlo al competente Servizio dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale per l'adozione dei provvedimenti di sua competenza. Il mancato rispetto di tali obblighi costituisce per l'erogatore causa di sospensione dell'accreditamento ai sensi dell'art. 8 quinquies, comma 2, d.lgs n. 502 del 30.12.1992 e ss.mm.ii. e determina la conseguente sospensione dell'esecuzione del presente contratto.

Per accettazione

Firma rappresentante legale della Struttura

Successivamente ai provvedimenti adottati dall'Assessorato, l'Azienda potrà risolvere di diritto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, il presente contratto, dandone altresì formale comunicazione all'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale.

Fatta salva l'ipotesi di cui sopra, il provvedimento di revoca dell'accreditamento da parte della Regione comporta la risoluzione di diritto, ex art. 1456 c.c., del presente contratto.

Le Organizzazioni Sindacali firmatarie dei CC.CC.NN.LL. relativi al personale impiegato che, a seguito di proprie verifiche, riscontrassero la mancata osservanza del mantenimento dei requisiti organizzativi inerenti alla dotazione organica, di cui all'art 3, possono richiedere l'attivazione di una procedu-

ra di accertamento da parte del Direttore Generale della ATS.

Articolo 5 bis - Trattamento e tutela dei lavoratori

La Struttura è obbligata ad erogare le prestazioni oggetto del presente contratto nel rispetto delle norme vigenti inerenti la tutela e sicurezza dei lavoratori e la tutela retributiva, previdenziale e assicurativa dei lavoratori, ivi comprese quelle relative alla regolarità contributiva, alla predisposizione e alla tenuta del libro unico del lavoro (artt. 39 e 40 del D.L. 112 del 25.06.2008 e ss.mm.ii.).

La Struttura deve fornire con cadenza mensile la prova della corretta compilazione e tenuta del libro unico del lavoro di cui al precedente comma. Qualora ciò non avvenga si procederà alla sospensione dei pagamenti delle prestazioni oggetto del presente contratto, con riferimento alla mensilità interessata, fino all'adempimento.

La Struttura è obbligata a procedere regolarmente al pagamento delle retribuzioni nei confronti dei dipendenti impegnati nell'esecuzione del servizio; qualora venga rilevata la violazione del detto obbligo, si procederà alla sospensione dei pagamenti delle prestazioni oggetto del presente contratto, con riferimento alla mensilità interessata, fino all'adempimento.

Per accettazione

Firma rappresentante legale della Struttura

Articolo 6 - Tipologia e volumi di prestazioni erogabili – programmazione e svolgimento delle prestazioni erogabili.

Le prestazioni erogabili sono identificate nelle disposizioni regionali richiamate in premessa. Tali prestazioni dovranno essere erogate secondo le indicazioni e con le modalità individuate nelle citate disposizioni regionali di riferimento.

Le prestazioni oggetto di contrattazione, con i relativi volumi di attività e tetto di spesa, suddivise per tipologia, sono riportate nell'allegato Y, che costituisce parte integrante del presente contratto.

Nel periodo di vigenza del presente contratto, la Struttura si impegna ad erogare le attività program-

	mate con continuità e regolarità per l'intero periodo dell'anno, nel rispetto dei requisiti prescritti dalla	
	vigente legislazione, sotto i diversi aspetti organizzativi e igienico-sanitario, di sicurezza strutturale,	
	ambientale e tecnologica. Al fine di garantire la continuità dell'assistenza e un'erogazione omogenea	
	delle prestazioni durante tutto l'arco dell'anno la Struttura si impegna a presentare all'ATS, in accordo	
	con gli altri erogatori privati, entro il 31 marzo dell'anno di riferimento del presente contratto, un piano	
	attraverso il quale viene garantita, per le diverse tipologie di prestazioni, l'apertura delle strutture du-	
	rante il periodo estivo e le festività. In caso di mancata comunicazione i giorni di apertura saranno	
	stabiliti unilateralmente dall'ATS.	
	La Struttura si impegna, inoltre, a dare immediata comunicazione e giustificazione ai responsabili	
	dell'ATS delle eventuali interruzioni o sospensioni che, per qualsiasi causa, dovessero intervenire	
	nell'erogazione delle prestazioni oggetto del presente contratto.	
	La mancata presentazione del piano ferie concordato, la mancata adesione al piano ferie predisposto	
	dall'ATS o l'ingiustificata interruzione dell'attività della struttura possono determinare la risoluzione del	
	contratto.	
	Per accettazione	
	Firma rappresentante legale della Struttura	

	In coerenza con il principio di appropriatezza, la Struttura si obbliga ad erogare le prestazioni secon-	
	do criteri di qualità e di appropriatezza clinica.	
	Articolo 7 - Modalità di accesso e di esecuzione del servizio	
	L'accesso alle prestazioni di assistenza riabilitativa globale sanitaria e socio sanitaria avviene diret-	
	tamente su prescrizione, compilata sul ricettario SSN, dal medico dell'interessato:	
	a) per le prestazioni i cui costi, ai sensi del DPCM 29/11/2001 "Definizione dei LEA", sono a totale ca-	
	rico del SSR;	
	b) per le prestazioni i cui costi, ai sensi del DPCM 29/11/2001 "Definizione dei LEA", sono parzial-	

	mente a carico dell'utente o del Comune di residenza dell'utente.	
	Nei casi di cui alla precedente lettera a), la Struttura si impegna a comunicare alla ATS, con le modalità definite dalla stessa Azienda, entro il termine di cinque giorni, l'inserimento e/o la presa in carico dell'assistito.	
	Per le prestazioni di cui alla lettera b), a seguito della valutazione dell'utente da parte di un'Unità di Valutazione Interna della struttura (UVI), la notifica di ammissione deve essere trasmessa dal centro alla ATS competente entro 24 ore, unitamente alla scheda di valutazione redatta dalla UVI. Nel caso in cui la valutazione della Unità di Valutazione Territoriale della ASL sia difforme da quella dell'UVI relativamente alla esigenza di trattamenti riabilitativi, l'ATS competente dovrà comunque farsi carico del pagamento della tariffa dalla data della notifica dell'ammissione al centro sino alla data di comunicazione della diversa valutazione espressa dall'UVT.	
	Articolo 8 - Appropriatelyzza clinica e tempi di attesa in coerenza col principio di appropriatezza.	
	In coerenza col principio di appropriatezza, la Struttura si obbliga ad erogare le prestazioni nel rispetto dei tempi, dei modi, della quantità e della qualità effettivamente necessari al soddisfacimento del bisogno delle persone e in osservanza delle specifiche indicazioni contenute nei provvedimenti nazionali e regionali di applicazione dei Livelli Essenziali di Assistenza individuati dal D.P.C.M. del 2911.2001 e ss.mm.ii. Nei casi in cui gli assistiti accedono alla Struttura con le modalità previste dalla lettera a) del precedente art. 7, l'Azienda, entro il termine di 10 giorni dalla formale comunicazione di avvenuto inserimento, effettua le verifiche di appropriatezza procedendo al controllo della sussistenza delle condizioni e dei criteri che giustificano il setting assistenziale attivato dalla Struttura, nonché della congruità del programma personalizzato avviato rispetto alla valutazione multidimensionale effettuata. Tali verifiche sono condotte da equipe specialistiche multiprofessionali, specificatamente individuate dalle Aziende. Nei casi di accertata in appropriatezza organizzativa e/o assistenziale, le prestazioni effettuate fin dal momento dell'inserimento nella Struttura sono remunerate secondo le tariffe	

	definite per il livello assistenziale valutato più appropriato.	
	L'equipe aziendale ha facoltà di validare o richiedere la revisione dei piani personalizzati attivati dalla	
	Struttura.	
	La Struttura garantisce, inoltre, la piena attuazione degli impegni assunti nella Carta dei Servizi, la regolare tenuta della cartella sanitaria o sociosanitaria dell'ospite, sotto la personale responsabilità	
	del Direttore Sanitario.	
	La Struttura si impegna a dare una corretta informazione agli ospiti e alle loro famiglie sui percorsi assistenziali e/o riabilitativi individuati nei piani individuali di cui alla relativa normativa di riferimento.	
	Articolo 9 – Debito informativo	
	La Struttura si impegna ad adempiere con diligenza e costanza al proprio debito informativo, riguardante i flussi informativi (File Assistenza Riabilitativa Territoriale - ART - e ulteriori flussi previsti dalla	
	normativa vigente), nei confronti dell'Azienda e dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale e del SSN, secondo i tempi e le modalità stabiliti dalla normativa nazionale e regionale e dalle	
	indicazioni dell'Azienda, con particolare riguardo alla necessità di garantire l'interfacciamento con il	
	S.I.S.A.R. (Sistema informativo sanitario regionale) e con la rete telematica regionale in via di realizzazione.	
	La mancata o parziale comunicazione del debito informativo, comporta una riduzione del 20% delle tariffe relative al periodo di riferimento della mancata o parziale comunicazione e può comportare la	
	risoluzione del presente contratto.	
	Per accettazione	
	Firma rappresentante legale della Struttura	

	Articolo 10 – Sistema tariffario e valorizzazione economica delle prestazioni	
	Le prestazioni oggetto del presente contratto sono remunerate in base alle tariffe onnicomprensive, anche dell'IVA se dovuta, suscettibili di eventuali aggiornamenti, così come definite nella Deliberazio-	

	ne di Giunta Regionale n. 9/10 del 22.02.2011 “Adeguamento delle tariffe per le prestazioni sanitarie	
	e socio-sanitarie di riabilitazione globale. Precisazioni in merito ad alcune tipologie di assistenza riabi-	
	litativa.”	
	Le prestazioni erogate in eccedenza rispetto al tetto di spesa contrattualizzato saranno remunerate	
	secondo quanto previsto all'articolo 12 del presente contratto.	
	Nel caso in cui entrino in vigore provvedimenti nazionali e/o regionali di aumento o riduzione della va-	
	lorizzazione economica delle prestazioni, il contratto si intende automaticamente modificato.	
	In tali casi la Struttura ha la facoltà, entro 30 giorni dalla conoscenza dei provvedi enti di cui al pre-	
	sente articolo, di recedere dal contratto dandone formale comunicazione da trasmettere all'Azienda e	
	all'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza sociale tramite PEC. Ai sensi dell'art. 8-	
	quinquies, comma 2, lettera e-bis) del D.Lgs. 30.12.1992, n. 502, si conviene che in caso di incre-	
	mento a seguito di modificazioni, comunque intervenute nel corso dell'anno, dei valori unitari delle ta-	
	riffe regionali per la remunerazione delle prestazioni oggetto del presente contratto, il volume massi-	
	mo di prestazioni, di cui all'allegato Y, si intende rideterminato nella misura necessaria al manteni-	
	mento dei limiti di spesa indicati al successivo art. 11. In ogni caso, al fine inderogabile di rispettare	
	l'equilibrio economico finanziario programmato, non è ammissibile uno superamento dei limiti di spe-	
	sa già concordati, a meno che non sia intervenuto un espresso provvedimento della Giunta Regiona-	
	le, che individui i risparmi compensativi e/o le necessarie ed ulteriori coperture finanziarie aggiuntive.	
	Qualora l'ospite, di struttura residenziale, per esigenze imprescindibili di controllo/cura/trattamento	
	oppure per la natura del quadro clinico, debba essere ricoverato temporaneamente, e comunque per	
	un periodo non superiore ai 10 giorni, presso un presidio ospedaliero oppure presso altri centri di dia-	
	gnosi/cura, ne viene data regolare comunicazione all'Azienda e alla U.V.T.. In tal caso la Struttura si	
	impegna a garantire la conservazione del posto letto durante la quale verrà applicata una riduzione	
	della tariffa giornaliera del 60%.	
	Articolo 11 - Tetto di spesa	

	Per le prestazioni di cui alla lettera a) e b) art. 7 del presente contratto il tetto di spesa netto annuale	
	previsto per l'anno 2017 è il seguente: € 1.112.760,00 di cui:	
	ASSL Cagliari – € 1.105.400,00, corrispondente ad un importo mensile medio di € 92.116,67;	
	ASSL Sanluri – € 7.360,00 corrispondente ad un importo mensile medio di € 613,33.	
	La Struttura si impegna a non superare il tetto netto di spesa contrattato, oltre il quale si applicherà la	
	decurtazione tariffaria di cui all'articolo 12 del presente contratto, fino al raggiungimento del tetto lordo,	
	superato il quale le prestazioni non potranno essere remunerate.	
	Per accettazione	
	Firma rappresentante legale della Struttura	

	Il tetto di spesa lordo annuale previsto per l'anno 2017 è il seguente € 1.123.887,60 di cui:	
	ASSL Cagliari – € 1.116.454,00; ASSL Sanluri – € 7.433,60.	
	Nell'allegato Y il tetto di spesa complessivo è suddiviso per tipologie di prestazioni.	
	La Struttura si impegna a non superare il tetto netto di spesa contrattato, oltre il quale si applicherà la	
	decurtazione tariffaria di cui all'articolo 12 del presente contratto, fino al raggiungimento del tetto lordo,	
	superato il quale le prestazioni non potranno essere remunerate.	
	Le prestazioni rese ai cittadini residenti fuori Regione non rientrano nel massimale contrattato.	
	Articolo 12- Superamento del tetto di spesa	
	Con riferimento alle lett. a) e b) dell'art. 7, la Struttura si impegna a rispettare il volume massimo delle	
	prestazioni in modo da non superare i tetti di spesa riportati nell'art. 11, così come specificato	
	nell'allegato Y del presente contratto.	
	Per le prestazioni di cui all'art. 7 lettere a) e b) eventualmente erogate oltre i tetti di spesa netti con-	
	ttrattualizzati, si applica la decurtazione del 20% della tariffa, fino al raggiungimento del tetto lordo, ol-	
	tre il quale le prestazioni non potranno essere remunerate.	
	La decurtazione applicata sarà calcolata su base annuale.	

Articolo 13 - Metodologia del sistema dei controlli

Le attività sanitarie e sociosanitarie erogate sono comprovate mediante rendicontazione mensile, in conformità alle disposizioni della normativa vigente.

L'Azienda procederà all'effettuazione dei seguenti controlli e verifiche:

1) verifiche di tipo amministrativo sulla regolarità amministrativa e contabile della documentazione presentata;

2) controlli e verifiche in loco sulla appropriatezza e sulle modalità di erogazione delle prestazioni, condotte ai sensi dell'art. 8 del presente contratto.

La Struttura si impegna ad adottare e tenere costantemente aggiornato un registro sulle presenze giornaliere delle persone sottoposte ai trattamenti.

Qualora, a seguito dei controlli effettuati da parte dell'Azienda vengano rilevate difformità in ordine a quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale si procederà alla loro contestazione ai fini della decurtazione degli importi non dovuti.

In caso di irregolarità formali si potrà procedere alla regolarizzazione della documentazione, ove consentito.

Articolo 14- Fatturazione e pagamenti

Le prestazioni oggetto del presente contratto sono remunerate sulla base delle tariffe massime onnicomprensive, anche dell'IVA se dovuta, predeterminate dalla D.G.R. 9/10 del 22/2/2011.

La Struttura dovrà provvedere ad inviare mensilmente all'ATS i riepiloghi indicanti il numero e la tipologia delle prestazioni effettuate nel mese di riferimento.

L'ATS, entro 60 giorni dalla presentazione della fattura, unitamente all'impegnativa SSN e ai relativi dati di attività su supporto informatico, previa verifica della regolarità amministrativa e contabile, provvederà a corrispondere il 95% dell'importo fatturato mensilmente.

L'ATS dall'esito delle verifiche sull'appropriatezza provvederà a quantificare l'importo relativo alle prestazioni inappropriate e la Struttura provvederà all'emissione della relativa nota di credito.

	Le eventuali contestazioni dovranno essere formalizzate alla ATS competente entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta di emissione della nota di credito, in caso contrario, la ATS provvederà a	
	stornare il relativo ammontare dal primo pagamento utile.	
	L'eventuale conguaglio dovrà essere effettuato entro 30 giorni dalla presentazione dell'ultima fattura dell'anno di riferimento del contratto. Qualora venga accertato il superamento del tetto netto si applicherà la decurtazione di cui al precedente articolo 12.	
	Qualora l'ATS non ottemperasse nei termini sopra riportati, fermo restando l'obbligo di certificazione del debito, alla stessa è fatto obbligo di corrispondere gli interessi determinati nella misura e con la modalità previste dalla legislazione vigente al momento della maturazione degli stessi, fermo restando l'obbligo di fatturazione di detti interessi da parte dell'Erogatore privato interessato.	
	Qualora i controlli venissero effettuati in ritardo rispetto alla periodicità stabilita per responsabilità non attribuibili agli erogatori privati, l'ATS provvederà comunque ad erogare entro il novantesimo giorno dalla presentazione della fattura il 5% residuo delle fatture ricevute dall'erogatore privato, con riserva di conguaglio positivo o negativo al termine del procedimento di controllo.	
	L'avvenuto saldo non pregiudica la ripetizione di somme che, sulla base dei controlli sull'attività erogata, risultassero non dovute o dovute in parte.	
	Articolo 15 - Modifica del contratto	
	Fermo restando il vincolo stabilito dal tetto di spesa aziendale, le Parti si riservano di ricontrattare eventuali modifiche alla tipologia ed al volume delle prestazioni assegnate sia a seguito della verifica, dopo il primo semestre di attività, sulla necessità di incrementare o ridurre le giornate programmate sia in presenza di significative variazioni nella riorganizzazione dell'offerta da parte delle strutture a gestione diretta e delle altre strutture pubbliche.	
	Articolo 16 - Durata del contratto	
	Gli effetti del contratto decorrono dal 01/01/2017 fino al 31/12/2017. E' escluso il rinnovo tacito.	
	Il contratto è redatto in duplice originale, una per ciascun contraente.	

	In caso di modifiche legislative e/o regolamentari nazionali e/o regionali, incidenti sul contenuto del contratto, l'Azienda procede alla modifica ed integrazione unilaterale del presente atto. In tali casi la	
	Struttura ha facoltà, entro 30 giorni dall'entrata in vigore della modifica ed integrazione di cui al presente articolo, di recedere dal contratto dandone formale comunicazione all'Azienda e all'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale tramite raccomandata A/R.	
	Articolo 16 bis - Risoluzione del contratto	
	Il presente Contratto si intenderà risolto di diritto, secondo la seguente procedura, qualora intervengano l ipotesi di seguito indicate:	
	a) gravi e/o ripetuti inadempimenti delle obbligazioni contrattuali oggetto del presente contratto;	
	b) gravi e/o ripetute violazioni delle norme in materia di sicurezza;	
	c) grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali tali da compromettere la buona riuscita del servizio;	
	d) gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi assicurativi, previdenziali e relativi al pagamento delle retribuzioni dei dipendenti impegnati nell'esecuzione del servizio;	
	e) gravi e/o o ripetute violazioni delle norme dettate a tutela dei lavoratori;	
	f) gravi e/o o ripetute violazioni in relazione all'obbligo di cui all'art. 5 bis comma 2;	
	g) gravi e/o o ripetute violazioni in relazione all'obbligo di cui all'art. 5 bis comma 3.	
	Qualora la ATS ravvisi le condotte sopra indicate, ne fa contestazione scritta all'Erogatore, concedendo termine di 15 (quindici) giorni al medesimo per la produzione di documentazione e deduzioni scritte a eventuale confutazione. L'erogatore potrà all'uopo avvalersi dell'ausilio e dell'assistenza della propria Associazione di categoria rappresentativa delle strutture private accreditate. Trascorso tale termine, la ATS valutate le eventuali deduzioni scritte dell'Erogatore ed eventualmente dell'Associazione interpellata e la relativa documentazione potrà quindi procedere alla risoluzione del contratto, ovvero, anche tenuto conto delle giustificazioni oltre che della entità della violazione, diffidare l'Erogatore alla regolarizzazione, assegnando al medesimo un termine congruo, non superiore	

	comunque a 30 gg, per provvedere. In difetto di adempimento, la ATS dichiarerà risolto il contratto ai	
	sensi dell'art. 1456 c.c.	
	Per accettazione	
	Firma rappresentante legale della Struttura	

	Articolo 17 - Registrazione e regime fiscale	
	Il presente contratto è soggetto all'imposta di bollo, ai sensi dell'alt 2, parte I del D.P.R. 16.10.1972,	
	n. 642 e ss.mm.ii. ed è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'alt. 10, della parte	
	seconda della Tariffa allegata al D.P.R. 26.04.1986, n. 131.	
	Le spese di bollo sono a cura e a carico della struttura erogante.	
	Le eventuali spese di registrazione sono a carico della parte che ha interesse a richiedere la medesima registrazione.	
	Le prestazioni oggetto del presente contratto sono remunerate sulla base delle tariffe massime onni-	
	comprehensive anche dell'IVA, se dovuta. Le attività, prestazioni e servizi, disciplinati ed organizzati	
	tramite il presente accordo, che sono rivolti esclusivamente alla tutela della salute dei cittadini ed i-	
	dentificano i loro comuni scopi istituzionali ai sensi delle disposizioni di cui ai D.Lgs n. 502/92 e	
	ss.mm.ii. e relativi provvedimenti attuativi, sono esenti da I.V.A ai sensi dell'alt. 10 comma 19 del	
	D.P.R. n. 633 del 26.10.1972 e ss.mm.ii.	
	Articolo 18 - Norma di rinvio	
	Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente contratto, si rinvia alle norme di legge e	
	di regolamento in materia sanitaria, amministrativa, civile e penale.	
	Luogo e data	
	Per ATS Sardegna	Per la Struttura
	Direttore ASSL Cagliari	Rappresentante legale
	Dr. Paolo Tecleme	Sig. Vincenzo Porcu

Allegato Y anno 2017 Riabilitazione Sanitaria e Socio Sanitaria

Struttura	Regime	quota sanitaria DGR 9/11 22/02/2011	assl Cagliari	assl Sanluri	Tot gg
			gg	gg	
CTR Cagliari	RGCC H	338,0			
CTR Cagliari	RGCC	171,0			-
CTR Cagliari	Res SR	60,40			-
CTR Cagliari	Res SR Magg	83,05			-
CTR Cagliari	Res SR Magg	78,5			-
CTR Cagliari	RG diurno	100,0			
CTR Cagliari	DVSR	73,50			-
CTR Cagliari	DVSR-M	95,55			-
CTR Cagliari	DVSR rid	44,80			-
CTR Cagliari	AI	67,00	200		200
CTR Cagliari	AE	46,00	18.100	160	18.260
CTR Cagliari	AM	35,00			-
CTR Cagliari	DE	45,00	5.300		5.300
CTR Cagliari	DM	38,00	550		550
Struttura		quota sanitaria DGR 9/11 22/02/2011	importo per tipologia	importo per tipologia	Tot. ATS x tipologia
CTR Cagliari	RGCC H	338,0	-	-	-
CTR Cagliari	RGCC	171,0	-	-	-
CTR Cagliari	Res SR	60,40	-	-	-
CTR Cagliari	Res SR Magg	83,05	-	-	-
CTR Cagliari	Res SR Magg	78,5	-	-	-
CTR Cagliari	RG diurno	100,0			
CTR Cagliari	DVSR	73,50	-	-	-
CTR Cagliari	DVSR-M	95,55	-	-	-
CTR Cagliari	DVSR rid	44,80	-	-	-
CTR Cagliari	AI	67,00	13.400,00	-	13.400,00
CTR Cagliari	AE	46,00	832.600,00	7.360,00	839.960,00
CTR Cagliari	AM	35,00	-	-	-
CTR Cagliari	DE	45,00	238.500,00	-	238.500,00
CTR Cagliari	DM	38,00	20.900,00	-	20.900,00
CTR Cagliari	tot netto		1.105.400,00	7.360,00	1.112.760,00
CTR Cagliari	media mensile		92.116,67	613,33	92.730,00
CTR Cagliari	tetto lordo		1.116.454,00	7.433,60	1.123.887,60

Per ATS Sardegna
Il Direttore ASSL Cagliari
Dott. Paolo Tecleme

Per la Struttura
Il legale Rappresentante
Sig. Vincenzo Porcu

COOP. SOCIALE CTR ONLUS

CENTRO AMBULATORIALE DI RIABILITAZIONE GLOBALE CTR CAGLIARI
VIA G. MAMELI n. 170 - Cagliari

ASSETTO ORGANIZZATIVO

STRUTTURA	COGNOME NOME	CODICE FISCALE	QUALIFICA	MANSIONE	ORE SETT.	RAPP. LAV.	Contr. Applicato	NUCLEO APP.
CR CA	PORCELLA ANDREA	PRCNDR59L26B354X	NEUROLOGO	DIRETTORE MEDICO	38	CONV.	LIB. PROF.	CR CA
CR CA	PUXEDDU VINCENZO	PXDVCN54L29B354L	FISIATRA	Supporto Direzione Medica	10	CONV.	LIB. PROF.	CR CA
CR CA	GIUSEPPE LABATE	LBTGPP66T24B354H	FISIATRA	FISIATRA	10	CONV.	LIB. PROF.	CR CA
CR CA	MOLINAS LUISA	MLNLSU65L64B354X	N.P.I.	NEUROPSICHIATRA INFANTI	35	CONV.	LIB. PROF.	CR CA
CR CA	ZANNI ROBERTA	ZNNRRT82B41H118W	N.P.I.	NEUROPSICHIATRA INFANTI	16	CONV.	LIB. PROF.	CR CA
CR CA	BOTTA VALENTINA	BTTVNT75C50B354S	PSICOLOGO	PSICOLOGO - PSICOTERAP.	15	CONV.	LIB. PROF.	CR CA
CR CA	ONNIS ANNA RITA	NNSNRT66D48B354C	PSICOLOGO	PSICOLOGO - PSICOTERAP.	20	CONV.	LIB. PROF.	CR CA
CR CA	OPPES CINZIA	PPSCNZ63E53B354I	PSICOLOGO	PSICOLOGO - PSICOTERAP.	10	CONV.	LIB. PROF.	CR CA
CR CA	TRUPELL EULALIA	TRDLCR84M71Z404G	ASSISTENTE SOCIALE	ASSISTENTE SOCIALE	25	DIPEND.	COOP. SOCIALI	CR CA
CR CA	CAMBIAGGIO SABRINA	CMBGNS65B59L093F	PEDAGOGISTA	PEDAGOGISTA CLINICO	26	DIPEND.	CASE CURA PRIV.	CR CA
CR CA	CONGIU ANTONELLA	QSDNCT65B42B789O	PSI / PED	PEDAGOGISTA CLINICO	10	DIPEND.	COOP. SOCIALI	CR CA
CR CA	ALTIERI ANTONELLA	LTRNNL58N53B354R	FISIOTERAPISTA	FISIOTERAPISTA	36	DIPEND.	CASE CURA PRIV.	CR CA
CR CA	BELLINI RAFFAELLA	BLLRFL71D43A662O	LOGOPEDISTA	LOGOPEDISTA	31,25	DIPEND.	COOP. SOCIALI	CR CA
CR CA	CABRAS CATERINA	CBRCRN70T44H118E	LOGOPEDISTA	LOGOPEDISTA	33,25	DIPEND.	CASE CURA PRIV.	CR CA
CR CA	CARDIS ANNA	CRDNNA68L62B354S	LOGOPEDISTA	LOGOPEDISTA	30	DIPEND.	CASE CURA PRIV.	CR CA
CR CA	CORONA SILVESTRO	GRNSVS64T30A368B	FISIOTERAPISTA	FISIOTERAPISTA	31,5	DIPEND.	CASE CURA PRIV.	CR CA
CR CA	DAVINI ELISA	DVNLSE89P64G843B	T.N.P.E.E.	TERAP. NEURO PSIC. ETA' EV.	18	DIPEND.	COOP. SOCIALI	CR CA
CR CA	DENULI LAURA	DNLLRA88S47B354V	LOGOPEDISTA	LOGOPEDISTA	34,5	DIPEND.	COOP. SOCIALI	CR CA
CR CA	DI GIUSEPPE T. SALVATOR	DGSSVT65B19B354G	FISIOTERAPISTA	FISIOTERAPISTA	21	DIPEND.	COOP. SOCIALI	CR CA
CR CA	FLORIS SABRINA	FLRSRN65E63B354F	FISIOTERAPISTA	FISIOTERAPISTA	35	DIPEND.	CASE CURA PRIV.	CR CA
CR CA	FOIS SARA	FSOSRA79P45B354G	LOGOPEDISTA	LOGOPEDISTA	15	DIPEND.	COOP. SOCIALI	CR CA
CR CA	MACCIO' ISOTTA	MCCSTT66H69B354H	LOGOPEDISTA	LOGOPEDISTA	33	DIPEND.	CASE CURA PRIV.	CR CA
CR CA	MEREU ROBERTA	MRERRT67M43B354F	FISIOTERAPISTA	FISIOTERAPISTA	36	DIPEND.	CASE CURA PRIV.	CR CA
CR CA	ORRU' PAOLA	RROPLA86C50F119O	T.N.P.E.E.	TERAP. NEURO PSIC. ETA' EV.	38	DIPEND.	COOP. SOCIALI	CR CA
CR CA	ROMBI TIZIANA	RMBTZN67E60B745S	FISIOTERAPISTA	TERAP. NEURO PSIC. ETA' EV.	36	DIPEND.	CASE CURA PRIV.	CR CA
CR CA	SCHUNZEL JENNIFER	SCHJNF87C61B354U	LOGOPEDISTA	LOGOPEDISTA	18	DIPEND.	COOP. SOCIALI	CR CA
CR CA	SEDDA VINCENZA	SDDMVN59M70L924S	T.N.P.E.E.	TERAP. NEURO PSIC. ETA' EV.	35	DIPEND.	CASE CURA PRIV.	CR CA
CR CA	SODDU MONICA	SDDMNC70L44B354I	FISIOTERAPISTA	TERAP. NEURO PSIC. ETA' EV.	36	DIPEND.	CASE CURA PRIV.	CR CA
CR CA	TATTI MARIANNA	TTTMNN76A54B354W	T.N.P.E.E.	TERAP. NEURO PSIC. ETA' EV.	30	DIPEND.	CASE CURA PRIV.	CR CA
CR CA	PILI MARIA TERESA	PLIMTR61H52B354L	OPERAT. SOCIO SANIT.	O.S.S.	38	DIPEND.	COOP. SOCIALI	CR CA
CR CA	PORCU MARIA GABRIELLA	PRCMGB56P49B354S	ASSISTENTE DISABILI	ASSISTENTE DISABILI	36	DIPEND.	CASE CURA PRIV.	CR CA
CR CA	VACCA SABRINA	VCCSRN66M69F383T	FISIOTERAPISTA	O.S.S.	36	DIPEND.	CASE CURA PRIV.	CR CA
CR CA	ATTIVITA' SOCIO SANITARIA SVOLTA DA PERSONALE TECNICO SANITARIO		IN DISPONIBILITA'		20	DIPEND.	C. SOC. / C. CURA	CR CA
CR CA	LAI SIMONA	LAISNT64L65B354O	ASSISTENTE DISABILI	IMPIEGATO AMM.VO	36	DIPEND.	CASE CURA PRIV.	CR CA
CR CA	MASIA ELISABETTA	MSALBT68R49B354P	CORDINAT. AMM.VO	COORDINATORE AMM.VO	36	DIPEND.	CASE CURA PRIV.	CR CA

CAGLIARI 08.06.2017



COOP. SOCIALE CTR ONLUS

IL PRESIDENTE

VINCENZO PORCU